29-GIU-2022 da pag. 19 / foglio 1

TREVISO

Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: N.D. Diffusione: 9286 Lettori: 85000 (0009612)



L'antica porta del Duomo è tornata a risplendere

► La spesa per i lavori di restauro sostenuta dal Lions Club

ODERZO

L'antica porta in legno del duomo è tornata all'antico splendore. Grazie ad un accurato restauro, durato alcune settimane, l'imponente portone è stato rimesso a nuovo. La spesa di 6mila euro è stata sostenuta dal Lions Club di Oderzo che, ancora una volta, si è fatto carico di un intervento volto a proteggere il patrimonio storico e culturale della città.«Ringrazio il Lions Club per quest'iniziativa» dice il parroco monsignor Pierpaolo Bazzichetto.«Il portone aveva urgente bisogno di restauro. La parte a contatto con il pavimento era stata ricoperta con una lamina di metallo che aveva fatto marcire il legno. Non si chiudeva più bene, stava manifestando parecchi problemi». Dopo esser stato smontato, tutto il serramento, che è molto grande, è stato portato in un laboratorio specializzato ad Asolo. Dove è stato restaurato, con la sostituzione delle parti che erano rovinate. Monsignor Bazzichetto non manca di evidenziare come quest'iniziativa a tutela del duomo, aggiunga valore ad un edificio sacro che è molto amato dagli opitergini. Immancabile è la visita al duomo da parte dei turisti che giungono ad Oderzo. Il restauro più importante venne eseguito nel 1924, con l'allora monsignor Domenico Visintin. Le origini del duomo vengono fatte risalire a prima dell'anno Mille. Fu durante il restauro del 1924 che vennero riportati alla luce gli affreschi che ornano la controfacciata. Che sono stati oggetto di un minuzioso lavoro di pulizia e restauro eseguito qualche anno fa. Va ricordato che durante l'ultimo conflitto mondiale il duomo subì danni notevoli. Con tanta pazienza e senza mai perdersi di coraggio monsignor Visintin bussò a tante porte, fino a riuscire a reperire le somme necessarie ai restauri. Oggi all'interno si possono ammirare la splendida pala con il battesimo di San Giovanni Battista, la Madonna del Bellunello, ed altri capolavori. Nel 2019, dopo secoli, sono ritornate in duomo alcune reliquie di San Tiziano, conservate nell'altare situato lungo la parete laterale sinistra. (an.fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN LEGNO La porta del duomo manifestava diversi problemi



Superficie 11 %